

Biblioteche civiche torinesi

1 Biblioteca civica centrale

14 Biblioteche civiche di zona

1 centro-rete per l'acquisto e il trattamento coordinato dei documenti

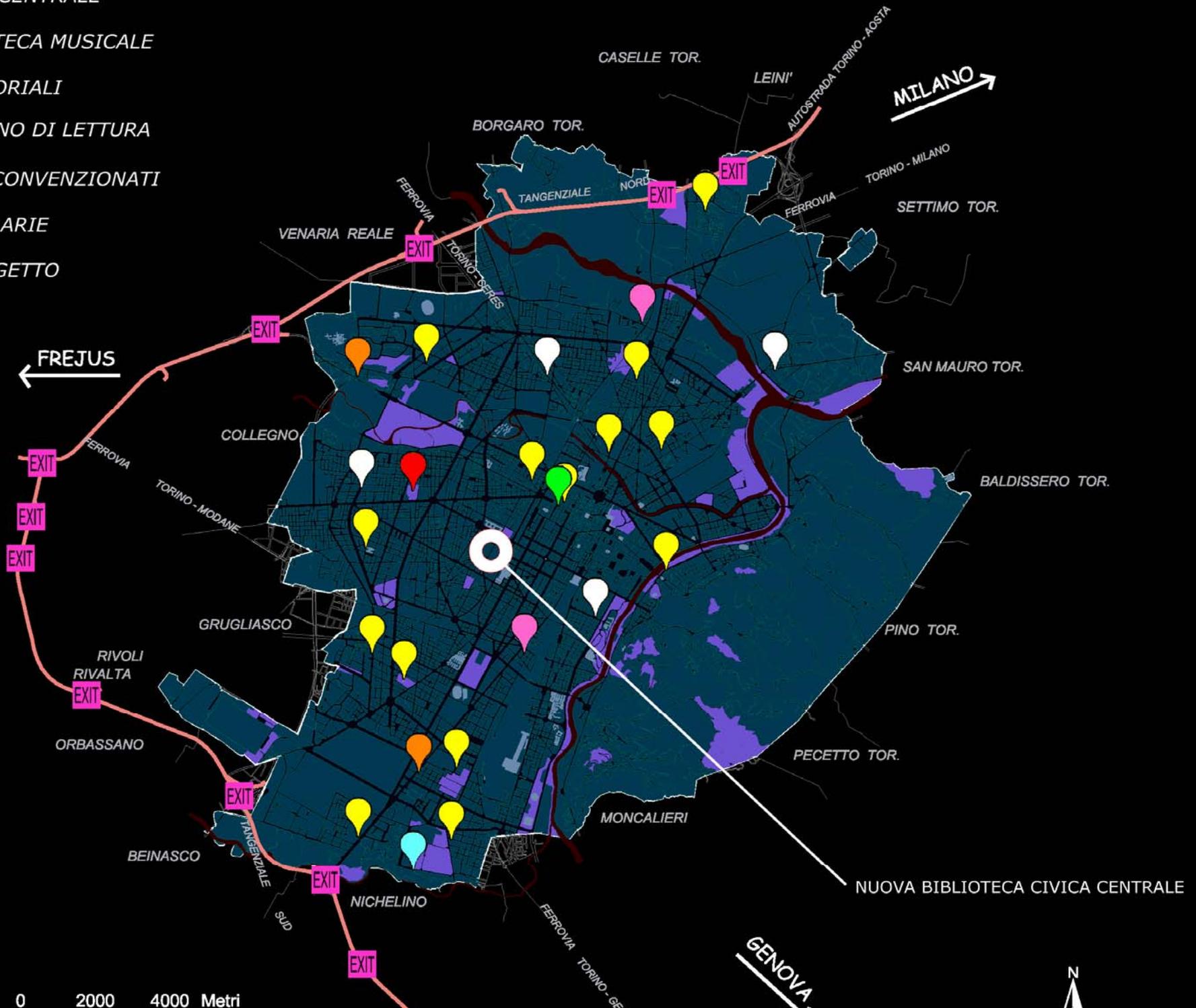
7 punti di servizio esterni convenzionati

2 Biblioteche civiche carcerarie

1 giardino di lettura

www.comune.torino.it/cultura/biblioteche

- CIVICA CENTRALE
- BIBLIOTECA MUSICALE
- TERRITORIALI
- GIARDINO DI LETTURA
- PUNTI CONVENZIONATI
- CARCERARIE
- IN PROGETTO



0 2000 4000 Metri



Le biblioteche civiche si confermano come un servizio pubblico strategico

➤ per superare le diverse forme di esclusione dalla conoscenza e dall'informazione

➤ per promuovere e stimolare la creatività individuale

Le biblioteche civiche torinesi mettono a disposizione ogni genere di informazione e documenti su differenti supporti

Promuovono lo sviluppo di abilità individuali nella lettura e nella comunicazione prestando attenzione, in particolare, ai lettori in difficoltà



sono protagoniste della
riqualificazione urbana e
sociale, in particolare, delle
aree periferiche



Qualche dato statistico

Anno 2009

1.300.000 visitatori nelle biblioteche civiche;

930.000 prestiti di documenti librari e multimediali;

oltre 70.000 presenze alle attività culturali

Bibliotechina H

Servizio attivo presso l'ospedale San Giovanni Bosco (zona Nord – Barriera di Milano) in convenzione con l'Azienda sanitaria

Attivo dal 2003

1500 prestiti

2 operatori 3 volte alla settimana

Servizio civile nazionale

500 ore l'anno

Bibliotechina H

Posti letto: 353

Ricoveri: 10.483

Reparti coinvolti nel servizio di prestito:

medicina A e B, ortopedia, cardiologia, urologia,
chirurgia generale, chirurgia vascolare,
medicina d'urgenza, otorinolaringoiatria,
nefrologia e dialisi

Quali documenti

Narrativa (gialli, rosa ecc.)

Libri umoristici

Libri e riviste stampati a grandi caratteri

Libri poco pesanti o comunque facili da tenere in mano

Riviste illustrate

Libri fotografici, di viaggio, prevalentemente illustrati e con poco testo

Libri di autoapprendimento

Fumetti

Audiolibri

Libri sul rilassamento, la pediatria, la gerontologia e l'invecchiamento

Libri e coccole

A giugno 2007 è stata firmata una convenzione tra l'Ospedale Mauriziano Umberto I (con sede in Largo Turati 62) e la Città di Torino – Settore Sistema bibliotecario urbano per la realizzazione di un punto prestito Libri e coccole per le degenti del Dipartimento infantile nell'ambito del progetto Nati per Leggere di cui il Sistema bibliotecario urbano è capofila cittadino di una rete di partner pubblici e privati

Libri e coccole

I partner coinvolti nel progetto sono: I laboratori di lettura della Città (ITER Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile), Sportelli Famiglia – Servizi Educativi, Bibliomouse Ospedale Regina Margherita, Scuole materne, Asili nido, Pediatri di famiglia, Consultori pediatrici ASL TO 1 e ASL TO 2, Dipartimento Materno infantile Ospedale Mauriziano, Associazioni e cooperative.

Libri e coccole

24 corsi di accompagnamento al parto (1 incontro NPL con ostetrica e bibliotecaria)

320 gestanti

1153 parti

300 libri su gravidanza, allattamento, massaggio infantile

150 libri NPL (0-3 anni)

Bibliotechina H e Libri e coccole



Servizio di prestito libri presso Ospedale Gradenigo

Zona Centro

Carrello di libri

Progetto Senior civico della Città di Torino

4 volontari Senior impegnati nel servizio

Due volte alla settimana

Lettura ad alta voce

Referenti

Cecilia Cognigni, Responsabile Area Servizi al pubblico, Attività culturali, Qualità e Sviluppo

cecilia.cognigni@comune.torino.it

Roberta Scarscelli

Responsabile Ufficio Utenze Speciali

roberta.scarscelli@comune.torino.it

Annamaria Di Gennaro

Responsabile Progetto Senior Civico

annamaria.digennaro@comune.torino.it



CIRCOLO
VOLONTARI

PER LA
LETTURA





CIRCOLO VOLONTARI PER LA LETTURA

Nato nel gennaio 2010 si inserisce nell'attività del
Circolo dei Lettori nell'ambito di
Torino Capitale dei Giovani 2010.

Realizzato grazie al sostegno
dell'**Assessorato alla Cultura e Politiche Giovanili**
della **Regione Piemonte** e
del **Comune di Torino – Biblioteche Civiche.**



Circolo Volontari per la lettura
fa parte del calendario
Your Time - Torino 2010
European Youth Capital





L'IDEA

Creare un **gruppo** di persone che, riconoscendo l'importanza della **lettura**, metta a disposizione **gratuitamente** il proprio **tempo** per amplificarne tutti i significati e le valenze, difenderne il valore sia come momento privato che come **esperienza comunitaria**.

Interrompere il lento e monotono tempo della **degenza**, creare momenti di **socialità** per superare la solitudine del letto, inventare **spazi** di comunicazione attraverso la **condivisione** dell'ascolto e dell'immaginazione.



IL CIRCOLO DEI LETTORI



Nasce a Torino nell'ottobre 2006

La sua programmazione prevede
circa 200 appuntamenti mensili.

www.circololettori.it







COMUNICAZIONE

Il Logo studiato è stato declinato su annunci stampa, segnalibri locandine e cartoline.





COMUNICAZIONE



Circolo Volontari per la lettura per offrire l'emozione delle pagine

- ✓ uoi regalare un po' del tuo tempo a chi, in difficoltà, vive un tempo lento e monotono?
- ✓ uoi offrire il piacere di racconti e storie affascinanti, romanzi famosi, condividendo l'emozione per un libro?
- ✓ uoi leggere quelle pagine a cui sei particolarmente affezionato a chi potrebbe amarle quanto te?

Hai tra i 18 e i 35 anni?
Entra nella nostra squadra.

Diventa un Volontario per la lettura.
E leggi. Per te e per gli altri.



volontarilettura@circololettori.it - www.circololettori.it



Circolo Volontari per la lettura per offrire l'emozione delle pagine

Leggi.

Offri le pagine che ti piacciono.

Condividi l'emozione per un libro.

Regala un po' del tuo tempo:
metti la tua lettura al servizio
di chi ne ha bisogno.

Hai tra i 18 e i 35 anni?
Entra nella nostra squadra.

Diventa un Volontario
per la lettura.
E leggi. Per te e per gli altri.

volontarilettura@circololettori.it
www.circololettori.it

È un progetto del Circolo dei Lettori nell'ambito di Yourtime - Torino 2010 European Youth Capital, con il sostegno dell'Assessorato alla Cultura e Politiche Giovanili della Regione Piemonte e delle Biblioteche civiche torinesi.



COMUNICAZIONE

GENNAIO 2010

Campagna di comunicazione

OBIETTIVO: formare una squadra di lettori giovani (18-35 anni)

Campagna sviluppata su media locali:

Free press

Radio Comunicato 30"

Pagine Web

Infogiovani Torino, DigiTo e GxT



COMUNICAZIONE

Distribuzione materiali promozionali nei maggiori punti di ritrovo dei giovani attraverso il pulmino *Il Circolo ti vuole*, progetto giovani del Circolo dei Lettori.





COMUNICAZIONE

I RISULTATI sono stati SODDISFACENTI:

In soli due mesi hanno risposto all'appello più di 250 aspiranti volontari.



FORMAZIONE

FEBBRAIO 2010

Sono state attivate due sezioni di formazione

/A cura delle Biblioteche Civiche torinesi
sull'organizzazione delle biblioteche e il loro funzionamento

/A cura del Circolo dei Lettori sulla
lettura ad alta voce(ritmo, tono volume)





FORMAZIONE

La formazione sulla lettura ad alta voce è stata ripresa in autunno a cura del Circolo dei Lettori.

In alcuni reparti ospedalieri il personale ha organizzato degli incontri per illustrare le varie patologie e come affrontare il rapporto con i pazienti.



COME FUNZIONA

Un ospedale o altra realtà simile richiede il nostro intervento.

Insieme ai responsabili si scelgono i reparti più idonei per l'attività.

Le letture vengono fatte negli spazi comuni.

Si può valutare la lettura in camera per quei pazienti che non si possono muovere dal letto.





COME FUNZIONA

- / Creazione e aggiornamento costante banca dati volontari.
 - / Convocazione per colloquio motivazionale.
 - / Relazione costante con i volontari.
-
- / Avvio del servizio in reparto con supervisione da parte del coordinatore reper i primi due mesi.
 - / Individuazione volontario referente che seguirà autonomamente il gruppo/reparto.



COME FUNZIONA





COSA FACCIAMO

Circa mezz'ora di lettura ad alta voce nei reparti.

Preferibilmente i volontari leggono in coppia per una lettura più piacevole ed espressiva.





COSA FACCIAMO

Le letture sono sovente interrotte da commenti.

Le letture offrono spunto per il dialogo tra volontari e pazienti





COSA LEGGIAMO

Le letture sono:

/ molto brevi

/ facili

/ di argomento leggero, ma non banale
scelte autonomamente dai volontari

/ suggerite dagli
stessi degenti

/ tratte non solo
da libri, ma anche
da quotidiani, riviste...





IL CARRELLO DEI LIBRI

I volontari "guidano"
un carrello
pieno di libri,
a disposizione
dei pazienti.





IL PRESTITO

Il carrello dei medicinali, preso a prestito dal reparto, diventa una sorta di salvadanaio a cui ciascuno può attingere.

I libri sono forniti dalle biblioteche civiche, possono essere restituiti o in ospedale o presso una delle 14 biblioteche di Torino.





DOVE SIAMO

I Volontari per la lettura leggono per:

Pazienti AFASICI

Sala Verde presso Il Circolo dei Lettori

Ospedale Ordine MAURIZIANO UMBERTO I

Day Hospital Oncoematologico

CHIRURGIA GENERALE II - Padiglione 4 C

Presidio Sanitario GRADENIGO

RECUPERO E RIEDUCAZIONE FUNZIONALE

SAN GIOVANNI BATTISTA "MOLINETTE"

OTORINOLARINGOIATRIA

COES "Il Centro Oncologico ed Ematologico Subalpino"

PSICHIATRIA



CRITICITA'

Dove, per diversi motivi, abbiamo visto che l'azione dei volontari non portava risultati, abbiamo preferito sospendere il servizio.

Lavorare con i giovani è sempre molto gratificante, ma a volte problematico. Hanno molti impegni studiano e lavorano. Pensiamo di affiancare in futuro ai ragazzi alcuni degli over 35 che, in molti, ci hanno scritto entusiasti del progetto.



INOLTRE

I VOLONTARI PER LA LETTURA hanno dato i loro contributo a:

Nati per Leggere

Salone Internazionale del Libro di Torino,
maggio 2010



INOLTRE

Collisioni

10 volontari, ospitati per i giorni del Festival a Novello (CN), hanno letto per le strade, in piazza, dai campanili. giugno 2010





Wecamp

Weekend di arte e artigianato, musica, teatro, sport, cultura e commercio a Torino.

giugno 2010

Torino Spiritualità

letture "di strada" per intrattenere il pubblico in coda in piazza Carignano in attesa di entrare agli eventi.

settembre 2010





HANNO PARLATO DI NOI

5 volontari sono stati invitati a leggere a Fahrenheit Rai Radio 3 in diretta dal Salone Internazionale del Libro di Torino maggio 2010

la Repubblica
luglio 2010

la Repubblica Ed. Torino

Quotidiano

Data 26-07-2010

Pagina 1

Foglio 2 / 2

L'iniziativa

Il progetto del **Circolo dei lettori** negli ospedali

Con i "Volontari per la lettura" il libro porta sollievo in corsia

(segue dalla prima di cronaca)

MARIA ELENA SPAGNOLO

ANNAe Jacob sono "Volontari per la lettura" del **Circolo dei lettori** di Torino, un progetto che ha preso il via a marzo e che si sta espandendo negli ospedali torinesi. L'idea è di donare un po' di tempo attraverso la lettura: entrano nelle corsie degli ospedali a gruppi di due o di tre e leggono i libri ad alta voce, di fronte a pazienti e parenti. Il progetto coinvolge ora, dopo le Molinette e il Gradenigo, anche il Mauriziano. «I nostri servizi nei reparti ospedalieri sono due — spiega Francesca Faga, che coordina

il progetto — il primo è il prestito dei libri: grazie alla collaborazione con le Biblioteche civiche torinesi, giriamo con un carrello carico di libri che possiamo prestare ai pazienti o alle loro famiglie. Il secondo è la lettura ad alta voce: i volontari invitano i pazienti interessati in un luogo comodo e appartato, dove si può ascoltare un racconto, un brano, una poesia». Sono circa 90 i volontari tra i 18 e i 35 anni finora coinvolti, ma al bando pubblicato all'inizio dell'anno avevano risposto in oltre 300. «Sono molto diversi tra di loro: c'è chi ha appena finito il liceo, chi è un giovane padre di famiglia — spiega Francesca Faga — Chi ha esperienza

nella lettura, e chi invece legge ad alta voce per la prima volta. A tutti abbiamo dato una formazione iniziale». Il progetto, nato con il sostegno della Regione, alle Molinette è già partito a Otorinolaringoiatria 3, Psichiatria 2 e Centro Oncologico ed Ematologico. Al Gradenigo le sezioni coinvolte sono l'Oncologico e Recupero e Rieducazione Funzionale. Al Mauriziano il Day Hospital Oncematologico e Chirurgia. «Stiamo pensando di espanderlo — commenta Antonella Parigi, direttrice del Circolo — perché l'esperienza sta andando molto bene. Abbiamo un'ottima collaborazione con le strutture ospedaliere e con le Biblioteche Civi-

che. È un servizio che riporta alla radice della lettura: leggere è un sollievo. Chiama davvero il libro! sa». I pazienti possono portare i libri a casa e restituirli poi direttamente in una biblioteca. «In realtà, il libro serve anche per istaurare un rapporto con i pazienti — spiega il volontario Jacob Gibbins — spesso ci raccontano la loro storia, e noi offriamo ascolto». «La lettura collettiva — conferma Anna Abate — permette l'incontro. Ad esempio l'altro giorno alle Molinette abbiamo letto qualcosa sulla Reggia di Venaria. Un paziente che era lì ad ascoltare, un professore, dopo ci ha raccontato molte cose sulla storia della Reggia: è stato interessante per tutti».



HANNO PARLATO DI NOI

D di Repubblica
Un servizio dedicato
al progetto,
con interviste ai ragazzi
marzo 2010

D

Settimanale | Data 20-03-2010
Pagina 96/104
Foglio 5/7

Questo è il volto dell'Italia che ama i libri e ci s'infilava dentro, abitando le pagine come avventure, ricavando

esperienze oltre che storie. Queste sono le facce di persone che hanno voglia di leggere. A voce alta. Per sé e per gli altri. Giovani che hanno scelto di diventare volontari della lettura. Hanno risposto a un bando del **Circolo dei Lettori** di Torino, che invitava: se hai fra i 18 e i 35 anni,

vieni a fare il volontario con noi, prova a regalare a chi non li conosce i personaggi che ti piacciono, leggi per chi ne ha bisogno, per chi non può farlo per conto suo, per chi si sente solo e sarebbe felice di ascoltare una storia. L'idea è formare una squadra di persone disponibili a offrire il proprio tempo e la propria passione agli altri. A chi si trova in ospedale, per esempio. E con gli ospedali che ha inizio l'impresa. È cominciata la prima settimana di marzo in sei reparti di due strutture torinesi, il Gradenigo e le Molinette. Per tutto l'anno, un appuntamento settimanale di lettura ad alta voce e di prestito libri, in collaborazione con le Biblioteche civiche. Al bando hanno risposto in trecento. Tutti giovani e forti. Studentesse liceali e universitarie. Ingegneri e apprendisti pasticceri. Poliziotti e infermiere. Psicoterapeuti e ragionieri. Impiegate e musicisti. Ricercatrici universitarie e commesse. Disoccupati e assistenti sociali. Timide e istrioni. Qualche madre e molte figlie. Compagne di classe e compagni di scout. Qualcuno con esperienze di volontariato alle spalle, altri alla prima prova. Molte più ragazze che ragazzi.

Tutti curiosi. Tutti con la voglia di occuparsi delle parole, di farle uscire dai libri. Pronti a scoprire che leggere per gli altri è saper ascoltare chi ti ascolta, affidarsi a chi si affida a te. È stare insieme.

IRENE AVATANEO, 26 anni, nata a Torino, laureata in Lettere. Libro preferito: Moby Dick di Melville.

«La vita? Va bene, è incasinata, molti impegni. Frequento la scuola Holden a Torino. Lavoro in un gruppo di teatro amatoriale a Cuneo. Cerco di aprirmi diverse strade per scegliere poi quella giusta. Torino è una città riservata, un po' in bianco e nero. Ho fatto l'Erasmus a Berlino, lì si che tornerei subito a vivere. Ogni tanto mi chiedo che ci faccio con tutta 'sta fuffa: lo scrivere, la musica, il teatro, eh... Però è una vita che lavoro. Ho caricato e scaricato cassette al mercato. Ho fatto la babysitter e la barista. Dal 2000 passo le estati al lavoro nei rifugi in montagna. Però la mia passione è scrivere. E leggere, naturalmente, una cosa che, quando non stai bene, ti fa sentire meglio. Non sono mai stata una da discoteca, però mi diverto abbastanza. Per esempio, vedere un film come *Il concerto*, bellissimo, struggente, è un gran divertimento, da consigliare a tutti. Se potessi cancellare qualcosa dal mondo, farei sparire l'ignoranza, il qualunquismo e Facebook. La vedo male, l'Italia. La politica mi sembra un teatrino. Avrei voglia di avere idee, impegnarmi, ma la situazione è disarmante, e io non so come fare. Mi piacerebbe andarmene via: certo, però non è un modo per risolvere le cose».

JACOB GIBBINS, 31 anni, nato a Torino, organizzatore di soggiorni all'estero. Libro preferito: Tutti i racconti di Carver.

«Porto il cognome di mia madre, che è inglese ed è una grande lettrice. Mio padre? Tra me e l'arte, ha scelto l'arte: sono nato e lui ha deciso di trasferirsi a Parigi per avere più occasioni. Adesso è tornato a Torino. Nel 2008 ho voluto incontrarlo. Strano conoscere tuo padre a trent'anni. Qualcosa in comune l'abbiamo: il cinema, lo scrivere, la voglia di sperimentare. Dal 2008 vivo organizzando soggiorni in Inghilterra. Ho deciso di leggere agli altri per provare una forma di volontariato. Sai, la lettura ti segna e ti aiuta, può cambiarti la vita. A me è successo con *I fratelli Karamazov* di Dostoevskij. Rido perché sono



Irene Avataneo

«Leggi per gli altri. Per chi si sente solo e sarebbe felice di ascoltare una storia»





HANNO PARLATO DI NOI

FAMIGLIA CRISTIANA

Un servizio sulla gratuità
"GRATIS È BELLO"

settembre 2010

**FAMIGLIA
CRISTIANA**

Settimanale Data 26-09-2010
Pagina 60/63
Foglio 2 / 3

ATTUALITÀ **COSTUME**

L'idea di non pagare destabilizza molti: «Per avere l'insalatiera che voleva comprare, una signora ha accettato di regalare la sua ricetta migliore». Non importa che si arrivi in piazza senza nulla da scambiare con gli espositori: «Spesso si improvvisa: si fruga nella borsa, ci si dona una colazione, un'ora di ripetizioni, la riparazione di una bicicletta o anche soltanto del tempo».

LAURA LA PIETRA



SOPRA: DUE ADERENTI A SENZAMONETA (LE FOTO SONO DI FABRIZIO ESPOSITO). IN BASSO: I VOLONTARI PER LA LETTURA IN UN OSPEDALE.

Leggo Pontiggia e il malato sorride

I volontari per la lettura prestano la loro voce, e il loro tempo, per leggere negli ospedali. «Scegliamo libri divertenti per sollevare il morale dei pazienti, che così non pensano al loro dolore».

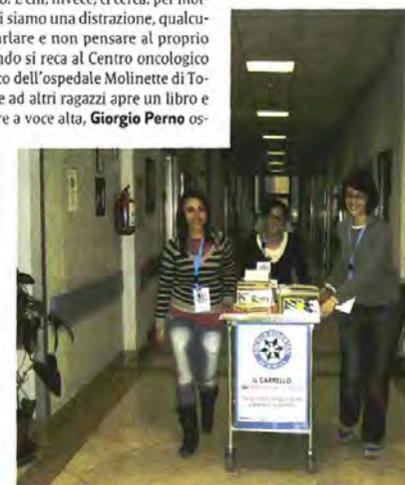
«C'è chi non vuole essere disturbato. E chi, invece, ci cerca: per molti siamo una distrazione, qualcuno con cui parlare e non pensare al proprio dolore». Quando si reca al Centro oncologico ed ematologico dell'ospedale Molinette di Torino e insieme ad altri ragazzi apre un libro e inizia a leggere a voce alta, **Giorgio Perno** os-

serva queste reazioni. Doppiatore e speaker di professione, il 35enne torinese fa parte del Circolo dei volontari per la lettura del capoluogo piemontese da aprile: «Ho scoperto su Facebook che cercavano giovani per leggere negli ospedali della città. Così ho detto: perché non donare a chi soffre ciò che so fare meglio?».

Giorgio non è nuovo al volontariato: «Da ragazzo facevo animazione per i bambini con la sindrome di Down», racconta. Come lui, hanno aderito al progetto del **Circolo dei lettori** circa 200 ragazzi, per lo più studenti: «L'impegno è mensile. Tutto si svolge nelle sale d'attesa e negli spazi comuni degli ambulatori. Prima passiamo con il carrello dei libri in prestito. E poi leggiamo brani tratti da romanzi o brevi racconti». I volontari decidono che cosa leggere: «Accosto generi diversi: da Pontiggia a Canetti. Scelgo testi divertenti, non drammatici, per sollevare il morale dei malati: è una grande esperienza». Non l'unica: i lettori sono coinvolti anche in eventi culturali, come Torino Spiritualità: «Fuori da Palazzo Carignano leggeremo alcuni passi scritti dagli ospiti della manifestazione».



GIORGIO PERNO





volontariletturea@circololettori.it

